



Prefettura di Trapani
Ufficio Territoriale del Governo

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE E
COORDINAMENTO NELL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO RFL DI CROCE
CROSSA ITALIANA - TRAPANI**

TRA

La **CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO DI TRAPANI** con sede in Viale delle Province, Cittadella della salute Palazzo Arancio, Casa Santa Erice, nella persona del Presidente Provinciale Sig.ra Laura Rizzello,

e

La **PREFETTURA- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TRAPANI** con sede in Piazza Vittorio Veneto n.1 nella persona del Prefetto Leopoldo Falco

VISTO CHE

- il D.P.C.M. n° 97 del 06/05/05, recante *"Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa"* (G.U. n° 131 del 08 giugno 2005), all'art. 3, 2 cpv dispone *"la Croce Rossa Italiana può essere incaricata, mediante convenzione, dallo Stato, dalle Regioni e da enti pubblici allo svolgimento di altri compiti purché compatibili con i suoi fini istituzionali, ivi comprese le attività formative"*;
- in virtù del principio di indipendenza così come stabilito dall'art. 1 del D.P.C.M. di cui sopra lett. d) *"la Croce Rossa svolge in forma indipendente e autonoma le proprie attività in aderenza ai suoi principi, ed è altresì ausiliaria dei poteri pubblici nelle attività umanitarie ed è sottoposta solo alle leggi dello Stato ed alle norme internazionali che la riguardano"*;
- il Decreto Legislativo del 28 settembre 2012 n° 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- 1 gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo Statuto dell'associazione della CRI, in ottemperanza agli artt. 6 e 7;
- l'Ordinanza Commissariale 15 del 05/01/2013 con cui il Commissario Straordinario Avv. Francesco Rocca determina d'insediare i Presidenti dei Comitati



Prefettura di Trapani
Ufficio Territoriale del Governo

Territoriali CRI della Regione Sicilia tra cui la Sig.ra Laura Rizzello Presidente del Comitato Provinciale CRI di Trapani;

- in particolare l'articolo 18 del Regolamento, che recita testualmente : *"la CRI condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari. La CRI in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali"*;
- Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, per mandato istituzionale svolgono attività di RFL *"Restoring Family Links"*, in applicazione dei principi legislativi, fondati su norme di diritto internazionale: *"Convenzione di Ginevra e protocolli addizionali, (diritto alla vita privata e familiare art. 12 dichiarazione dei diritti umani; ICCPR art. 17 comma 1, art. 23 comma 1), ECHR art. 8, ACHR art. 11; scambio di notizie tra familiari Conv. Ginevra III art 71, Convenzione Ginevra IV art 25; diritto del minore a non essere separato dai genitori Conv. dei diritti del Minore art. 9; ricongiungimento familiare al più presto possibile Conv. Gin. IV art 26.; conoscenza della sorte e del luogo in cui si trova il familiare AP, I, art 32; diritto alla cerimonia funebre ed a una degna sepoltura Conv. Gin. 111, art 120, AP, I, art 34; Customary IHL rule 115; accesso alla sepoltura)*;
- che la città di Trapani, a seguito dei flussi migratori, dovuti per motivi di guerra, persecuzione razziale, calamità naturali, è meta di ripetuti sbarchi di migranti, che con frequenza arrivano sulle coste della Sicilia;
- che nel territorio del Comitato Provinciale di Trapani, per le ragioni sopra esposte, è apparso di fondamentale importanza istituire un Ufficio RFL *"Restoring Family Links"*, ossia riunificazione dei legami parentali, presso la sede di Croce Rossa - Comitato Provinciale di Trapani, con l'intento di rispondere al mandato



Prefettura di Trapani
Ufficio Territoriale del Governo

fondato sui principi sopra enunciati, e di estendere detto servizio sul molo, al fine di superare le difficoltà che insorgono al momento dello sbarco in merito all'eventuale separazione delle famiglie migranti;

- in simili circostanze, alquanto drammatiche, non sempre risulta possibile far scendere i migranti unitamente alla propria famiglia poiché, di fatto, gli stessi arrivano in tanti e scendono dalle navi secondo un ordine che cambia di volta in volta, a seconda delle esigenze sanitarie da fronteggiare rilevate dai medici competenti;
- l'attività di RFL, così come descritta, verrà svolta tanto in ufficio quanto al momento dello sbarco da Volontari di Croce Rossa di Trapani, nonché, operatori RFL debitamente formati;
- l'intento dell'ufficio RFL, al momento dello sbarco, ed in fase successiva se necessario, è dunque quello di riuscire a mantenere coese le famiglie migranti che arrivano nel nostro territorio.
- Croce Rossa di Trapani si è sempre impegnata, con profitto, nel supportare la gestione degli sbarchi, ed intende continuare nel suo operato sempre al meglio, anche attraverso le attività di RFL *"Restoring Family Links"*, monitoraggio e riunificazione familiare negli sbarchi ed attività di tracing in seguito;
- la delicatezza dell'attività di RFL, che potrebbe concretizzarsi, oltre che nella detta riunificazione familiare sul molo, anche e soprattutto nel trasporto di migranti pre-identificati dalla Questura, presso presidi ospedalieri o presso centri di accoglienza, che si trovano nel nostro territorio siciliano, necessita di un accordo con la Prefettura, che autorizzi la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trapani, a svolgere l'attività di RFL sul molo e nelle attività successive ad essa connesse al fine di ottenere:
 - 1) copia degli elenchi predisposti che contengono i nominativi delle persone sbarcate;
 - 2) elenchi dei migranti inviati ai centri di accoglienza in provincia e sul territorio nazionale con indicazione delle regioni/luoghi dove gli stessi migranti vengono destinati;



Prefettura di Trapani
Ufficio Territoriale del Governo

- 3) consenso all'eventuale trasporto dei migranti, oltre che con i mezzi predisposti per trasporto in ospedale, anche mediante auto CRI, per garantire il trasporto dei familiari del migrante ospedalizzato o presso l'ospedale o presso una comunità di accoglienza, che si renda disponibile tramite i Servizi Sociali all'ospitalità temporanea degli stessi;
- 4) accreditamento all'accesso presso centri di accoglienza dei migranti trasportati, in Sicilia ed in provincia per la riunificazione familiare;
- 5) accreditamento all'accesso presso i centri di accoglienza, per consentire ai migranti già presenti, o temporaneamente presenti, di accedere alle attività istituzionale CRI, in applicazione dei principi legislativi, fondati su norme di diritto internazionale previste da Convenzioni Internazionali.

per dare attuazione a tale attività si rende, dunque, indispensabile un'autorizzazione da parte della Prefettura, nei confronti di Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trapani, che le permetta di agire, al meglio, nella gestione della riunione familiare dei migranti, RFL "*Restoring Family Links*", al momento del loro approdo a Trapani, e a tal fine interloquire ed interagire con Prefettura, Questura, Ente Comunale e Servizi Sociali presenti al momento dello sbarco per i motivi, ampiamente, sopra esposti.

Le Parti interessate al presente protocollo d'intesa

CONCORDANO

di addivenire alla sottoscrizione del seguente accordo che regoli i rapporti di collaborazione tesi al raggiungimento di obiettivi che consentano alla Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Trapani, di svolgere l'attività di RFL "*Restoring Family Links*" sul molo e nelle attività successive ad essa connesse per tutto il 2016.

A tal proposito, la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trapani, come Ufficio RFL "*Restoring Family Links*" si impegna:

1. al momento dello sbarco, tenuto conto delle disposizioni del funzionario della polizia presente, alla individuazione delle famiglie ivi presenti;



Prefettura di Trapani
Ufficio Territoriale del Governo

2. se necessario al trasporto dei membri familiari presso il presidio ospedaliero individuato per il ricovero del parente prossimo, e di competenza territoriale;
3. alla riunificazione familiare presso il luogo di destinazione individuato dalle autorità competenti, entro e non oltre il territorio provinciale.
4. a sostenere tutte le attività di coordinamento, quelle sopra espresse, ed anche espletare la formazione del personale CRI e delle FF.OO e FF.AA. che sono coinvolte nell'accoglienza dei migranti che da esso ne derivano per quanto di competenza in ambito RFL e Diritto Internazionale Umanitario.

La Prefettura di Trapani si impegna:

1. ad autorizzare la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trapani, come meglio sopra descritta e rappresentata, ad espletare il mandato RFL, descritto in premessa, non eccedendo oltre le eventuali spese non comprese o accessorie al progetto finanziato in gran parte dalla Federazione di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, denominato "Emergency Appeals";
2. a rendere noto, secondo le modalità ritenute più opportune, il presente protocollo alle Autorità istituzionali cioè a tutti gli attori interessati al flusso migratorio che operano sul territorio di competenza, e presso i territori interessati al servizio RFL di Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale Trapani.

Letto, approvato e sottoscritto.

Trapani, 24 febbraio 2016

Il Presidente CRI Trapani
Sorella Laura Rizzello

Il Prefetto
Leopoldo Falco